ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA (ANVCG)

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2001

In possesso degli elaborati contabili predisposti dagli uffici il Presidente Nazionale propone alla Giunta Esecutiva l'approvazione del rendiconto generale dell'Associazione relativo all'esercizio finanziario 2001.

Il consuntivo 2001 è stato predisposto in conformità al regolamento di contabilità generale approvato dal Consiglio Nazionale che stabilisce le norme per l'amministrazione e la gestione finanziaria dell'Associazione.

Tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrate ed uscite dell'esercizio 2001, sono state effettuate con motivato provvedimento di variazione deliberato dalla Giunta Esecutiva e successivamente ratificato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 16/11/2001. Gli stanziamenti definitivi rispecchiano, pertanto, le previsioni definitive scaturenti dal suddetto provvedimento, l'unico adottato nel 2001, sul quale peraltro si è espresso anche il Collegio Nazionale dei Sindaci con verbale del 16/11/2001.

I dati esposti corrispondono ai movimenti desunti dalle scritture contabili, suffragate dai rispettivi atti amministrativi e dai documenti giustificativi delle spese, che risultano depositati agli atti d'ufficio.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2001 è l'ultimo ad essere redatto in lire. Sarà il consuntivo dell'esercizio 2002, in quanto prospettazione contabile del primo esercizio gestito interamente in euro, ad essere integralmente espresso nella nuova valuta.

Tuttavia è stato predisposto il prospetto, allegato a) alla presente relazione di cui forma parte integrante, che riporta, quale quadro di raccordo con gli esercizi successivi al 2001, la doppia indicazione euro/lira per tutti i saldi che sono rinviati agli esercizi successivi.

In particolare il prospetto di conversione nella nuova valuta riguarda le poste dei residui attivi e passivi, del fondo di cassa e dell'avanzo di amministrazione, riferiti al 31.12.2001.

Gestione di competenza.

Il rendiconto generale dell'esercizio 2001 registra, a fronte di accertamenti di entrata correnti, in conto capitale e per partite di giro per L. 3.679,5 mil., impegni di spesa che assommano a L. 3.909,4 mil.

La gestione dell'esercizio 2001 pertanto da luogo ad un disavanzo finanziario di L. 229,4 mil.

Rispetto alla gestione dell'esercizio 2000, chiusa con un avanzo di competenza di L. 105,6 mil., il risultato conseguito appare in prima analisi negativo. Va tuttavia precisato che l'attivo conseguito nell'esercizio 2000 (per L. 105,6 mil.) è stato reso possibile dalle entrate straordinarie per fitti di locali che, come del resto previsto, non si sono ripetute nell'esercizio 2001; per contro, l'irrefrenabile andamento negativo che interessa gli introiti per ritenute sulle pensioni di guerra per delega associativa ha comportato un ulteriore decremento delle entrate, nell'esercizio 2001, per circa L. 70 mil.

Per quanto concerne le uscite, alcune spese già diminuite nel 2000 sono state ulteriormente contenute nel 2001. In particolare ci si riferisce ai compensi per gli organi dell'ente ed a quelle connesse all'acquisto di beni di consumo e servizi per un risparmio complessivamente stimato in L. 36 mil.. Risultano invece accresciuti alcuni oneri relativi alle retribuzioni del personale, alle prestazioni istituzionali ed ai contributi alle sezioni.

A parte le suddette eccezioni per il resto l'andamento dalla gestione rispecchia in linea di massima quella dell'esercizio 2001 e precedenti.

La situazione finanziaria alla data del 31.12.2001 evidenzia un fondo di cassa di L. 189,6 mil. depositato presso la B.N.L. tesoriera dell'Associazione ed un avanzo di amministrazione di L. 812,2 mil.

Il prospetto riepilogativo che segue mostra la situazione finanziaria dalla quale si desume il risultato d'esercizio alla data del 31.12.:

Fondo di cassa al 31-12-2000			L.	42.181.061
RISCOSSIONI				
in c/competenza	L.	2.452.843.243		
in c/residui	L.	1.453.210.808	L.	3.906.054.051
PAGAMENTI				
in c/competenza	L.	3.705.254.089		
in c/residui	L.	53.343.691	L.	3.785.597.780
Fondo di cassa al 31-12-2001				189.638.332
RESIDUI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				
Attivi	L.	1.326.745.086		
Passivi	L.	704.175.053	L.	622.570.033
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2001			L.	812.208.365

La situazione patrimoniale pone in risalto un attivo complessivo netto pari a L. 2.143,6 mil.
Il conto economico evidenzia un decremento del patrimonio netto valutato nell'esercizio in L. 173,7 mil.
Anche quest'anno fra le entrate riscosse manca quella relativa al contributo dello stato per il 2001 la cui erogazione è tuttora in corso di perfezionamento da parte del Ministero dell'Interno.
L'avanzo di amministrazione che la gestione evidenzia, è pertanto dovuta oltre alla disponibilità di cassa al 31.12 per L. 189,6, alla consistenza dei residui attivi, che in larga parte attengono proprio al contributo dello stato (L. 570, mil.), ma anche a ritenute sulle pensioni di guerra ed affitti di immobili, i cui importi, accertati al 31.12. ma non riscossi, ammontano a complessive L. 333,7 ml..
Le entrate complessivamente accertate in L. 3.679,5 mil. comprendono L. 1.226,7 mil. rimaste da riscuotere alla data del 31.12; le spese impegnate per complessive L. 3.909,4 mil. comprendono L. 204,1 mil. rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio.

L'analisi particolareggiata dei singoli capitoli di bilancio pongono in evidenza la seguente situazione:

1. per la parte Entrate:

- a fronte di una previsione di entrate correnti di L. 3.061 mil., gli accertamenti di entrata assommano a L. 3.100,4 mil. con una differenza in più pari a L. 39,4. Sono costituiti da:

a) *cap. 1 art.1 L. 2.132,6 mil.:* come già fatto cenno in premessa, il trend negativo che riguarda le entrate per deleghe viene purtroppo confermato anche nell'esercizio 2001. Rispetto agli accertamenti dell'esercizio precedente, gli introiti per ritenute sulle pensioni di guerra, a causa del tasso di mortalità fisiologicamente connesso con l'età degli iscritti all'Associazione, hanno subito un decremento di ulteriori L. 70 mil, (pari al 3,5% circa). Tuttavia, malgrado la notoria flessione, detti introiti, il cui importo definitivo anche in sede di variazione era stato prudenzialmente confermato in L. 2.100 mil., sono stati accertati in complessive L. 2.132,6 mil. di cui L. 1.967,4 mil. riscossi entro l'esercizio. Restano pertanto da riscuotere al 31.12.2001 le ritenute per deleghe afferenti al mese di dicembre, che saranno disponibili solo a gennaio 2001, il cui ammontare è stato accertato in L. 165,2 mil. con una differenza in più rispetto alle previsioni di L. 32 mil.

b) *cap. 2:* L. 570 mil.. Il contributo dello stato relativo all'esercizio 2001 di cui alla L. 7/3/2001, n. 61, una delle principali risorse associative, non risulta a tutt'oggi riscosso in quanto è tuttora in fase di perfezionamento l'iter procedurale che prevede l'adozione da parte del Ministero dell'Interno dell'apposito decreto ministeriale di ripartizione fra gli Enti destinatari.

c) *cap. 5:* L. 330 mil.. Gli immobili di proprietà dell'ente hanno permesso di realizzare entrate per fitti accertati complessivamente in L. 330 mil.. Tali risorse sono relative ai canoni di locazione degli immobili di proprietà. In particolare a quelli relativi alle porzione immobiliari di via del Ciclismo 19 sede della Presidenza Nazionale – condotta in locazione dall'Ispettorato VV.FF. del Ministero dell'Interno nonché a quelli derivanti dall'affitto dei capanni e porzioni di terreno siti in Portonovo di Ancona, concessi in locazione a privati.

d) *Cap.* 6: L. 18,5 mil. Detto importo costituisce l'entrata per interessi attivi sui depositi ed investimenti accesi presso la banca tesoriera dell'Associazione, in relazione alle disponibilità e giacenze del 2001.

e) *Cap.* 3 – 7. Complessivamente L. 49,1 mil. Trattasi di entrate minori per lo più riferite a trasferimenti operati da alcune sezioni in favore della Presidenza a parziale regolamento del contributo ordinario loro spettante, nonché, per L. 3 mil., di contributi vari di privati che completano il complesso delle entrate di competenza dell'esercizio.

Nessun movimento si rileva fra le entrate del titolo II "entrate in conto capitale".

2. *per la parte Uscite:*

- impegni di spese correnti per L. 3.234,8 mil. a fronte di una previsione di L. 3.369 mil.;
- impegni di spese in conto capitale per L. 95,3 mil. a fronte di una previsione di L. 110 mil.;

Rispetto all'esercizio precedente le uscite complessive, fatta eccezione per le partite di giro, hanno subito un modesto incremento, in termini assoluti pari al 6,5%. Ciò è da ricondursi in particolare ad un incremento delle spese per il personale, a quelle istituzionali ed a quelle connesse alle manutenzioni straordinarie degli immobili.

Con riferimento, invece, alle previsioni definitive 2001, gli impegni di spesa sono risultati sensibilmente inferiori rispetto a queste tali da realizzare economie a carico di alcune categorie di spesa complessivamente ammontanti, fatta eccezione per le partite di giro, in L. 148,7 mil. Dette economie sono state rese possibili da una attenta gestione improntata, come è consuetudine, a criteri di rigorosa economicità.

Tutte le spese sono state attentamente valutate ed uno sforzo di contenimento generale delle stesse ha consentito il conseguimento degli obiettivi programmati ed ha contribuito ad assicurare una gestione ordinaria senza peraltro incidere negativamente sul buon funzionamento dell'Ente. Tuttavia va pure considerato che, in alcuni casi, le previsioni di spesa si sono rivelate sovrastimate rispetto alle reali necessità, per cui, valutata la non sussistenza di eventuali debiti di funzionamento, gli importi risultanti dalle differenze contabili tra previsioni ed impegni vengono di destinati in economia.

Le spese risultano così ripartite:

a) *cap. 1 - Compensi, indennità e rimborsi agli organi dell'ANVCG - L. 120 mil.*. Le uscite riconducibili a tale categoria di spesa, già ridotte rispetto agli esercizi precedenti, risultano contenute nei limiti dello stanziamento definitivo. Rientrano fra queste le somme destinate alla liquidazione dei rimborsi spese di viaggio e soggiorno fuori sede dei dirigenti nazionali e regionali per l'assolvimento dei compiti derivanti dalla carica ricoperta, nonché per la corresponsione di gettoni, indennità e compensi per la presenza e per la partecipazione alle riunioni degli organi statutari. L. 27,9 mil. attengono ad impegni assunti per liquidazioni di missioni riferite al mese di dicembre 2001 ed alla corresponsione dei gettoni di presenza per le riunioni degli organi collegiali relative allo stesso anno, da liquidare nei primi mesi dell'esercizio successivo;

b) *cap. 3 – Oneri per il personale in servizio - L. 1.141,6 mil.*. A fronte di una previsione definitiva di L. 1.200 mil., gli impegni assunti nell'esercizio assommano a L. 1.141,6, mil. con una differenza in meno tra previsione ed impegno pari a L. 58,3 mil.; ricadono in detto capitolo tutte le spese connesse al rapporto di lavoro di n. 32 dipendenti associativi in servizio di ruolo nonché ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a prestazioni professionali, ivi compresi gli oneri previdenziali, assistenziali e benefici vari al personale. Va al riguardo precisato che l'incremento registrato rispetto all'esercizio precedente è dovuto in parte ai miglioramenti derivanti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale, avvenuto nel corso dell'esercizio, ed in parte all'aumento degli oneri previdenziali ed assistenziali connessi con le retribuzioni;

c) cap. 12 e 13 - *Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi - L. 218 mil.* A fronte di una previsione definitiva di L. 248 mil. gli impegni assunti assommano a L. 218 mil. con una differenza in meno di L. 29,9 mil. Le spese generali di amministrazione e funzionamento hanno inciso sul totale delle spese correnti per il 7% circa. Tali spese di carattere generale hanno subito una diminuzione, rispetto all'esercizio 2000, passando da L. 238 mil, a L. 218 mil con un risparmio di L. 16 mil.

d) Cap. 14, 15 e 16 - Spese per "Prestazioni Istituzionali" - L. 1.364,8 mil.. A fronte di una previsione definitiva di L. 1.410 mil. gli impegni assunti assommano a L.1.364,8 mil. con una economia, rispetto alla previsione, pari a L. 45,1 mil.;

Le finalità che l'Associazione si prefigge si realizzano in larga parte attraverso l'azione condotta, oltre che direttamente, dalle 90 sezioni provinciali su tutto il territorio, rivolta al riconoscimento ed alla salvaguardia, nelle competenti sedi istituzionali, dei diritti accordati dall'ordinamento legislativo vigente alle vittime civili di guerra. Tutto ciò si realizza attraverso un impegno costante di informazione sulle provvidenze in materia di pensioni di guerra, di servizi sociali, attraverso l'esame delle singole posizioni pensionistiche, la consulenza in materia di assistenza sanitaria, protesica, e di collocamento obbligatorio, gli interventi presso le amministrazioni locali per il disbrigo delle pratiche, dei ricorsi, delle domande di aggravamento ecc. Trattasi di materie in costante evoluzione normativa per le quali si rende necessario un monitoraggio continuo di tutti gli aspetti connessi con le problematiche associative. Gli interventi suddetti sono attuati dalle sezioni sulla scorta delle direttive fornite loro della Presidenza Nazionale attraverso l'assistenza diretta e le innumerevoli circolari interpretative e di indirizzo puntualmente predisposte dall'ufficio studi istituzionali.

L'anno 2001 è stato particolarmente ricco per quel che concerne le novità di interesse associativo. Le sezioni attraverso il loro intervento, oltre alle normali attività, hanno fornito assistenza, nell'interesse degli associati, su importanti provvedimenti legislativi ed amministrativi di cui si accennano i più significativi:

le nuove disposizioni in campo sanitario, in materia di agevolazioni fiscali per i soggetti invalidi ed altri benefici di natura sociale introdotti dalla legge 23/12/2000 n. 238 (legge finanziaria 2001);

le procedura per il ripristino della pensione di guerra in seguito all'innalzamento del livello di reddito ex legge 236/2000;

le modifiche al regolamento sull'erogazione dell'assistenza protesica;

le disposizioni in materia di cure termali in favore di particolari soggetti invalidi;

le nuove norme in materia di congedi parentali per soggetti portatori di handicap e loro familiari;

la revisione della regolamentazione per la richiesta dell'accompagnatore militare;

Inoltre, proprio in sede locale, la presenza dei dirigenti provinciali e regionali ha consentito di presenziare e di fornire il contributo associativo agli uffici periferici della pubblica amministrazione (tesoro, lavoro, corte dei conti ecc.) partecipando attivamente alle riunioni di comitati e commissioni in cui si discutono materie di interesse associativo o si deliberano provvedimenti che riguardano i nostri iscritti.

Non di meno importanti sono state le numerose occasioni in cui le sezioni hanno organizzato manifestazioni e celebrato le ricorrenze di eventi bellici la cui folta partecipazione di pubblico è di autorità, ampiamente riportate sulle cronache locali e sul giornale associativo, ne testimoniano l'alto significato morale e sottolineano il valore principe di affermazione della pace, giustizia e solidarietà, principi cardine che l'Associazione si prefigge di promuovere fra le coscienze, soprattutto delle nuove generazioni.

Tra le ricorrenze degli eventi bellici in cui il coinvolgimento della popolazione civile fu particolarmente significativo, ricordiamo quelle più sentite che sono state oggetto di commemorazioni e celebrazioni nei vari monumenti ed ossari delle Vittime civili di guerra:

la strage di Marzabotto

l'eccidio di Civitella della Chiana

S.Anna Di Stazzema

Stra' Di Nibbiano

l'eccidio Di Gorla

la commemorazione al monumento Ossario di Torino

la cerimonia del 57° anniversario dei caduti di Valmontone

il 41° raduno di Montezurrone – Roccaraso 24-6-2001

l'inaugurazione del monumento a Venafro in provincia di CB

La realizzazione delle suddette attività, come appare evidente in tale contesto, richiede una presenza capillare nel territorio con strutture operative adeguatamente preparate che siano in grado di rispondere efficacemente alle aspettative dei soci e di tutta la categoria che rappresenta:

- *cap. 14 L. 1.059,8* mil.: tra le spese per le prestazioni istituzionali dunque, quella più considerevole è data dai trasferimenti di cui al cap. 14 in favore delle 90 sezioni provinciali che sottendono all'espletamento delle attività a livello locale (L. 1.059,8 mil.) e che

risentono in modo particolare dell'incidenza delle spese di gestione (locali, mezzi, strumenti, risorse umane, spese generali di amministrazione). Dette spese assorbono una parte consistente dei bilanci sezionali. Lo stanziamento destinato al trasferimento alle 90 sezioni provinciali nell'esercizio 2001 è stato interamente utilizzato con una esigua economia di L. 132,2. L'importo dei trasferimenti in favore delle sezioni provinciali si è in linea di massima stabilizzato nell'ultimo triennio nella cifra annua complessiva di L. 1.060 mil. Occorre al riguardo precisare che i trasferimenti in favore delle sezioni provinciali a titolo di contributo ordinario di funzionamento figurano ancora, solo per l'esercizio finanziario 2001, al cap. 14 fra gli "interventi in favore delle vittime civili di guerra". Tuttavia, in attuazione della decisione della Giunta di conformarsi ai rilievi formulati dal Ministero vigilante circa la collocazione in bilancio dei trasferimenti operati dalla Presidenza Nazionale verso le sezioni, a partire dal 2002 tali trasferimenti trovano collocazione nel cap. 17;

Fra le spese destinate alle attività istituzionali, si segnalano inoltre:

- *cap. 15 L. 90,7* mil.: dette spese hanno subito un incremento rispetto ai livelli del 2000 per L. 45 mil. L'organizzazione di convegni e seminari in materia di assistenza e promozione sociale, la solenne celebrazione, come già detto, di ricorrenze nelle varie provincie a ricordo dei caduti civili, del martirio di molte città italiane, dei bombardamenti e degli eccidi che hanno colpito la popolazione durante il secondo conflitto, attingono le risorse da detto capitolo di spesa. Le attività programmate hanno comportato l'onere complessivo di L. 90,7 mil. di cui L. 20 mil. rappresentano impegni contratti nel 2001 non ancora liquidati; in larga parte lo stanziamento è stato destinato alla realizzazione della celebrazione della XXXII Giornata Nazionale della Vittima Civile di Guerra svoltasi ad Ortona in provincia di Chieti il 18 novembre 2001.

La cerimonia che ha avuto luogo alla presenza di un folto pubblico e numerose autorità statali e locali. Oltre all'aspetto commemorativo essa ha avuto il suo più alto significato nel monito lanciato alle nuove generazioni contro ogni forma di violenza e nell'invito solenne rivolto a tutti i membri della società civile ad una profonda meditazione sul presente. Nell'ambito della manifestazione sono stati premiati con delle borse di studio gli studenti delle scuole della provincia di Chieti, intervenuti numerosi alla manifestazione. L'associazione, in collaborazione con il provveditorato agli studi della provincia, ha infatti

bandito un concorso scolastico sui temi della pace al quale hanno aderito numerose scuole della provincia di Chieti. Un altro momento saliente è stato quello del conferimento alla città di Ortona, città martire insignita di medaglia d'oro al valor civile per i suoi numerosi caduti civili, del distintivo d'onore dell'Associazione e, ai rappresentanti delle forze dell'ordine, degli attestati di benemerenza dell'Associazione.
Gli oneri connessi con l'organizzazione della manifestazione, pienamente riuscita, hanno riguardato l'organizzazione generale, il soggiorno dei partecipanti e delle autorità intervenuti da tutto il territorio nazionale, i rimborsi delle spese di viaggio, le spese congressuali, tipografiche, postali ecc. che, pur essendo contenute al minimo indispensabile, hanno comportato un impegno finanziario pari a circa L. 60 mil.. Ciononostante si registra una economia di spesa, rispetto alla previsione definitiva, di L. 29,2 mil..

- *cap. 16 L. 214,2 mil.:* le spese riguardanti la realizzazione e la distribuzione del periodico associativo hanno subito un incremento nel 2001 di L. 74 mil. . Esse hanno determinato un impegno complessivo di spesa pari a L. 214,2 mil.. Tale spesa è connessa con la redazione, stampa tipografica, tiratura e spedizione agli associati della rivista "Solidarietà". L'incremento rispetto allo scorso esercizio è dovuto al fatto che nel 2001 sono stati redatti n. 5 numeri della rivista associativa;

Ulteriori spese hanno riguardato:

e) *cap. 17 Contributi alle sezioni provinciali*: L. 89,8 mil.. Pur essendo contenuti al minimo indispensabile le erogazioni di contributi straordinari di funzionamento alle sezioni provinciali hanno subito rispetto allo scorso esercizio un incremento di L. 44 mil. Dette erogazioni sono destinate a sovvenire alle spese connesse alla convocazione delle assemblee sociali per il rinnovo delle cariche statutarie nonché a straordinarie esigenze di gestione. A causa di particolari situazioni deficitarie ed impreviste necessità gestionali è stato dato fondo all'intero stanziamento di bilancio;

f) *cap. 19 Oneri tributari, L. 245 mil.* Il capitolo degli oneri tributari evidenzia impegni di spesa per imposte e tasse per complessive L. 250 mil.. Tali oneri attengono principalmente ad IRPEG, IRAP, I.C.I. ed altri oneri fiscali che afferiscono per lo più il

patrimonio immobiliare dell'Associazione. Alla data del 31.12 restano da pagare L. 82,3 mil. per imposte e tasse relative all'anno 2001, in corso di definizione;

g) cap. 23 Manutenzioni straordinarie e acquisto di immobili: L. 82,8 mil.. Fra gli impegni assunti nel corso del 2001 si rileva quello per complessive L. 66,6 mil. che attengono al rifacimento dell'impianto elettrico dell'edificio sede dell'Associazione per l'adeguamento e della messa a norma dell'impianto stesso nei locali condotti in locazione dal Ministero dell'Interno nonché di alcune parti comuni, e, per ulteriori complessive L. 16,8 mil. riferite ad alcune opere di ristrutturazione sempre dello stabile che ospita la sede sociale;

h) *cap. 24 Acquisto di automezzi, mobili e macchine: L. 12,4 mil.*. L'acquisto di macchine d'ufficio e soluzioni integrate per lo più connesse con l'introduzione della moneta unica europea è stata contenuta ed ha richiesto un impegno finanziario di sole L. 12,4 mil.

Per quanto attiene ai residui attivi e passivi di competenza dell'esercizio - così come risultano riepilogati nell'allegato mod. "B" - tra i primi, al 31.12.2001, risultano ancora da riscuotere L. 1.226,7 mil..

Di questi, L. 570 mil. (cap. 2 art.1) attengono alla sovvenzione annua statale di competenza dell'esercizio 2001 la cui erogazione, come accennato in premessa, risulta ancora in corso di perfezionamento; L. 161,4 mil. (cap. 5) sono relativi in parte al canone di locazione dell'immobile di via del ciclismo condotto in locazione dall'Ispettorato dei VV.FF. del Ministero dell'Interno e in parte ai fitti dei capanni e porzioni di terreno sito in Portonovo di Ancona di proprietà dell'Ente, concessi in locazione a privati; L. 2,2 mil. (cap. 6) attengono ad interessi sui depositi bancari maturati al 31.12; L. 19,7 mil. (cap.7) riguardano contributi delle sezioni provinciali alla Presidenza a parziale conguaglio del contributo ordinario loro spettante; L. 300 mil. (cap.20) sono movimenti di giro su investimenti in fondi obbligazionari in corso di regolamento nell'esercizio 2002;

I residui passivi dell'esercizio, complessivamente assommanti a L. 204,1 mil. sono determinati da:

- L. 27,9 mil. (cap. 1) per compensi, gettoni e rimborsi spese ancora da liquidare agli organi dell'Associazione in quanto riferiti a missioni e riunioni collegiali svoltesi nell'esercizio 2001;
- L. 22,1 mil. (cap. 12 e 13) attengono a saldi di spese riferite all'acquisto di beni e servizi di dicembre;
- L. 20 mil. (cap. 15) attengono alla liquidazione di spese connesse con lo svolgimento della XXXII Giornata Nazionale della Vittima Civile di Guerra, liquidate dopo il 31.12.2001;
- L. 82,3 mil. (cap. 19) riguardano imposte e tasse di competenza dell'anno 2001 in corso di definizione;
- L. 50 mil. (cap. 20) costituiscono l'accantonamento relativo all'anno 2001 del fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente;
- L. 1,7 mil. attengono a contributi assistenziali inail sulle retribuzioni dell'anno 2001;

Nulla da segnalare in merito alle partite di giro - sia in entrata che in uscita - movimenti di somme da e per conto di terzi in perfetto allineamento fra di esse.

Gestione dei residui.

Essa è riepilogata nell'allegato modello "C". Per quanto riguarda i residui attivi, a fronte di un accertamento definitivo di L. 1.553,2 mil., risultano riscosse nel corso dell'esercizio 2001 importi per complessive L. 1.453,2 e rimaste da riscuotere L. 100 mil., con un accertamento in più pari a L. 7,6 mil. quali maggiori introiti relativi a ritenute sulle pensioni di guerra ed a canoni di fitto locali II° semestre 2001; quelli passivi, ammontanti a L. 553,3 mil. hanno subito un minore accertamento per L. 26,8 mil. per cui, a fronte di un impegno definitivo di L. 580,1, sono state pagate L. 53,3 mil. mentre ne risultano rimaste da pagare L. 500 mil.
Queste ultime attengono, in sostanza, al fondo acceso per l'accantonamento del trattamento di fine rapporto del personale in servizio di ruolo.

Situazione Patrimoniale.

La consistenza del patrimonio e le variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio si desumono dalla parte 1° del quadro "stato dei capitali":

Il totale delle attività ha subito un incremento complessivo pari a L. 21,5 mil. raggiungendo un totale di L. 1.421,3 mil.. Inalterato risulta il fondo conguaglio per rivalutazione monetaria dei fabbricati. Alla fine dell'esercizio la consistenza netta del patrimonio assomma ad un valore totale di L. 1.157,7 mil..

Situazione Amministrativa.

Secondo la dimostrazione della parte 2° dello "stato dei capitali", considerati la rimanenza di cassa di L. 189,6 mil., gli importi dei residui attivi di L. 1326,7, mil. e dei residui passivi di L. 704,1 mil. - dimostrati negli allegati mod. "B" e "C" al 31.12.2001 - si registra un avanzo di amministrazione di L. 812,2 mil.. Parte di tale somma è stata destinata ad integrare le disponibilità del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2002.

Gestioni Autonome.

La gestione finanziaria delle 90 sezioni provinciali è avvenuta in base alle direttive impartite nel tempo dalla Presidenza Nazionale.
I conti consuntivi, in alcuni casi, hanno necessitato di rettifiche e di correzioni per errori materiali in sede di redazione, tuttavia, nel complesso la gestione finanziaria può ritenersi conforme e pertanto, fatta salva la responsabilità degli organi sezionali circa la veridicità dei dati contabili, sono sottoposti ad approvazione da parte della Giunta Esecutiva ai sensi dell'art. 18 lett. e) dello statuto associativo.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Prof. Giuseppe Arcaroli

All. A

TABELLA DI CONVERSIONE IN EURO DEI DEBITI E CREDITI ESISTENTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCZIO 2001

RESIDUI ATTIVI

Cap.	art.	Descrizione	Importi in lire	Importi in euro
1	1	Ritenute sulle pensioni di guerra	165.218.395	85.328,18
2	1	Contributo annuo statale	570.000.000	294.380,43
5		Affiti di immobili	168.524.950	87.035,87
6		Interessi attivi	2.234.187	1.153,86
7		Recuperi e rimborsi	19.767.554	10.209,09
18		Anticipazione fondo economato	1.000.000	516,46
20		Alrte entrate di giro (mod. b)	300.000.000	154.937,07
20		Alrte entrate di giro (mod c)	100.000.000	154.937,07

FONDO DI CASSA AL 31.12.2001	189.638.332	97.940,02
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2001	812.208.365	419.470,61

RESIDUI PASSIVI

Cap.	art.	Descrizione	Importi in lire	Importi in euro
1		Compensi indennità organi associazione	27.919.738	14.419,34
12	1	Materie prime e materiali di consumo	5.292.112	2.733,15
13	1	Utenze e servizi diversi	10.360.652	5.350,83
	5	Onorari e compensi per speciali incarichi	6.519.447	3.367,01
15		Manifestazioni e convegni nazionali	20.000.000	10.329,14
19		Imposte e tasse	82.331.660	42.520,75
20		Fondo trattamento fine rapporto (mod. b)	50.000.000	25.822,84
20		Fondo trattamento fine rapporto (mod. c)	500.000.000	25.822,84
28		Ritenute previdenziali	1.751.444	904,55